

Quartiere 18 *Barriera di Milano*

a cura di Vera Comoli, Riccardo Nelva, Giuseppina Novello, Paolo Scarzella, Micaela Viglino

Elenco dei beni culturali ambientali e delle segnalazioni

A. Beni culturali ambientali

BENI DI CATEGORIA 1

Insediami ed ambiti urbani aventi carattere ambientale con valore documentario e/o storico-artistico, descritti con relazione

Ambito « *Borgate Montebianco e Monterosa* » (18/1)

BENI DI CATEGORIA 2

Nuclei minori, singoli edifici e manufatti con relativa area di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o ambientale e/o documentario, descritti con scheda (n. 12).

Complesso di edilizia popolare IACP « Quartiere 12° » (4)

Nucleo di edifici di abitazione in Via Aosta 101/147 (21)

Complesso di edilizia popolare « Quartiere M1 » (23)

Edifici e manufatti in numero 9.

B. Segnalazioni

di elementi di significato culturale e/o documentario e di aree da sottoporre a speciali norme o ai fini della tutela dell'ambiente o in relazione alla possibilità di reperimenti archeologici

Edifici e manufatti con relativa area di pertinenza in numero di 12, descritti con scheda

Spazi di interesse ambientale e/o di relazione, esterni agli ambiti, descritti con relazione

Corso Vercelli (cfr. relazione ambito 18/1).

Revisione e sistematizzazione di Micaela Viglino per le relazioni, di Laura Palmucci per le schede.

RELAZIONI

Ambito urbano « *Borgate Montebianco e Monterosa* » (18/1)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

- I. DEFINIZIONE
- II. INDIVIDUAZIONE
- III. QUALIFICAZIONE:
 - III.1. Elementi urbanistici
 - III.2. Elementi edilizi
 - III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione
- IV. CONNESSIONI

I. DEFINIZIONE

« Ambito urbano

— delimitato da Piazza Crispi, Corso Vigevano, Via Banfo, Via Valprato, Via Cigna, Piazza Ghirlandaio, Via Palestrina, Largo Giulio Cesare,

Via Brandizzo, Via Crescentino, confini storici del tessuto prospiciente Via Malone e Via Monterosa, Via Aosta, Corso Novara

— di carattere ambientale (con valore di bene)

— connotato prevalentemente

da tessuti aggregativi continui sviluppati lungo i fronti viari e costituenti isolati chiusi, che presentano tipi edilizi residenziali a due, tre piani, di piccola dimensione, legati all'impianto urbanistico precedente al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908; a tre, cinque piani, di maggiori dimensioni, legati all'impianto conseguente al piano regolatore citato, con relative varianti; multipiano, di grandi dimensioni, realizzati negli anni Venti e negli anni Trenta del Novecento

— la cui immagine urbana corrisponde alla sovrapposizione — su una prima fase di insediamento a lottizzazioni private, fuori barriera daziaria della cinta del 1853 — di successive fasi di sviluppo e trasformazione pianificate entro la normativa urba-